



Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

**"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call Europea", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI
SIENA S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", "BANCA MONTE DEI
PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale
Diretto", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call su Differenziale Composto", "BANCA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo
Ibrido"**

Banca Monte dei Paschi di S.p.A. 27.02.2009-27.02.2014 Crescita Europa

ISIN IT0004457435

20^a emissione

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Europea", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Diretto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Composto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo Ibrido" (il "Programma"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"Emittente") potrà emettere, in una o più serie

di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 4 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8109098 del 3 dicembre 2008.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 3 febbraio 2009 e pubblicate in data 3 febbraio 2009 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet del Responsabile del Collocamento, www.mpscapitalservices.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.mpscapitalservices.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL EUROPEA", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL ASIATICA", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE DIRETTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE COMPOSTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL DI TIPO IBRIDO" sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Difatti la sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati. I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente consiste nell'acquisto, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è legato all'andamento dei sottostanti. Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta. E' altresì necessario che l'investitore elabori la propria decisione di investimento soltanto dopo aver letto attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti finanziari dell'investitore stesso.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A 27.02.09-27.02.14 CRESCITA EUROPA" sono titoli di debito strutturati che possono dar diritto al pagamento di una Cedola Variabile.

In particolare, le Obbligazioni prevedono il diritto al ricevimento di una Cedola Variabile qualora la componente derivativa implicita costituita dall'opzione Call, dal Cap e dal Floor produca un risultato favorevole per l'investitore alla scadenza cedolare.

Inoltre, sarà previsto un valore minimo (floor) per la Cedola Variabile. Il floor sarà rappresentato da un tasso di interesse fisso minimo (floor fisso).

Sarà anche previsto un valore massimo predeterminato (cap). Il cap sarà rappresentato da un tasso di interesse massimo fisso (cap fisso) che sarà sempre superiore a zero. Si rappresenta di seguito il metodo di calcolo della performance da utilizzarsi nell'ambito della formula di determinazione della Cedola Variabile eventuale in relazione alle opzioni implicite nelle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base.

Qualora sia previsto un valore del Cap sarà utilizzato il valore minimo tra il prodotto tra la percentuale prefissata (participation) e la performance del sottostante al quale si applica eventualmente uno spread positivo o negativo ed il valore Cap. Se il valore del Floor dovesse essere maggiore del valore prima specificato ($\text{Participation} * \text{Performance} \pm \text{Spread}$) e del valore del Cap, sarà utilizzato il valore Floor come tasso di interesse.

Le Obbligazioni potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive e garantiscono il rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (al netto di ogni tassa e imposta applicabile).

Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

L'Obbligazione "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A 27.02.09-27.02.14 CRESCITA EUROPA" presenta, nello scenario negativo, un rendimento effettivo annuo netto pari a 0,69%.

Lo stesso alla data del 26 gennaio 2009 si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk quale il BTP 1.08.2014 4,25% (ISIN IT0003618383) pari a 3,54%.

L'eventuale rendimento nello scenario positivo è descritto nelle presenti Condizioni Definitive. Quest'ultimo deve essere confrontato con quello minimo per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Sezioni 4 e 6 delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro:

- i) le tabelle per esplicitare gli scenari (negativo, intermedio e positivo) di rendimento (si veda "esemplificazioni di rendimento" alla Sezione 4 delle presenti Condizioni Definitive.);
- ii) la descrizione del c.d. unbundling (scomposizione) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (componente obbligazionaria, componente derivativa, e commissioni implicite per attività connesse all'emissione);
- iii) il grafico e la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato (si veda Sezione 6 delle presenti Condizioni Definitive).

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 26 gennaio 2009 si evincono commissioni implicite per attività connesse all'emissione pari a 0,82% ed un valore della componente derivativa implicita pari a 10,17%.

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (Fattori di rischio) del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- applicazione di commissioni implicite nel prezzo di emissione; e
- variazione del merito creditizio dell'Emittente o delle Obbligazioni.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Rischio che le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che delle variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua rispetto al momento della variazione dei tassi.

Relativamente alla componente derivativa e, in particolare, con esclusivo riferimento ai casi in cui l'opzione call implicita nelle Obbligazioni sia relativa a sottostanti di tipo azionario, si rappresenta che un aumento dei tassi di interesse, a parità di altre condizioni, determina un aumento del valore della componente derivativa.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Nè l'Emittente né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, assumono l'onere di controparte, né si impegnano al riacquisto di alcun quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo MPS, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non intende presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. Pertanto, si segnala che anche nell'ipotesi di eventuale quotazione delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche

¹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook² relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente sezione del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri impliciti

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e oneri impliciti. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo diminuito delle commissioni e degli oneri impliciti. L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è Capogruppo, verranno incorporate delle commissioni. L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nella sez. 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di variazione del valore delle attività finanziarie sottostanti

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rischio di variazione del valore del sottostante prescelto, quale attività finanziaria sottostante dell'opzione call implicitamente acquistata dall'investitore.

Pertanto, il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dall'andamento del sottostante dell'opzione call. L'andamento del sottostante è determinato da numerosi fattori (quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi di interesse), talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Si precisa che la diminuzione del valore del sottostante determina una riduzione del valore dell'opzione call implicita nell'obbligazione che a meno di effetti compensativi determina altresì una riduzione del valore delle Obbligazioni.

² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

Peraltro, i dati storici relativi all'andamento del sottostante - indicati per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive - non sono indicativi della loro performance futura.

Con riferimento al caso in cui il sottostante sia rappresentato da azioni, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Rilevazione possono essere fissate in prossimità delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in prossimità del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore dell'opzione call (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, con il rischio di effetti negativi sui rendimenti della Cedola Variabile eventuale e conseguentemente sul valore delle Obbligazioni.

In ogni caso la garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento del sottostante. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore di mercato dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione ovvero di acquisto delle Obbligazioni.

Rischio derivante dall'applicazione al sottostante di un fattore di partecipazione e dalla presenza di uno spread negativo applicato alla performance

Nell'ambito della formula utilizzata per la determinazione delle Cedole Variabili eventuali, l'Emittente potrebbe applicare alla performance (puntuale relativamente alle Obbligazioni Call Europea) una percentuale prefissata anche inferiore al 100% (participation). In tal caso, il valore della performance influirà in misura ridotta sulla determinazione della Cedola Variabile e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni. L'investitore, quindi, in presenza di un fattore di partecipazione stabilito per la performance inferiore a 100% non potrà beneficiare dell'eventuale apprezzamento complessivo del sottostante.

Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento positivo del Sottostante sulla base di una partecipazione indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Qualora il Sottostante assuma, alla scadenza cedolare, un valore tale da rendere il valore dell'opzione call pari a zero, l'investitore potrebbe non ricevere alla scadenza cedolare alcuna Cedola Variabile qualora il floor non fosse superiore a zero.

Nel caso in cui al tasso di interesse applicabile per la determinazione della Cedola Variabile eventuale sia applicato un limite minimo (Floor), il tasso di interesse non potrà mai essere inferiore al valore del Floor.

Il valore del floor è prefissato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive (Floor Fisso).

Il valore delle Cedole Variabili potrà essere condizionato dalla previsione di un limite massimo (Cap) al tasso di interesse applicabile per la determinazione della Cedola

Variabile eventuale. Pertanto, il tasso di interesse non potrà mai essere superiore al valore del Cap.

Il valore del Cap potrà essere prefissato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive (Cap Fisso).

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente per il Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di eventi di turbativa del/i Sottostante/i ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti il/i Sottostante/i la rilevazione dei Valori di Riferimento ovvero l'effettuazione di rettifiche da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli eventi di Turbativa e gli Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi saranno indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui l'Emittente sia Banca Capogruppo del gruppo bancario cui fa parte il Responsabile del Collocamento.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o per il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, possono percepire delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo Bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo Gruppo Bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del prospetto di base presso il sistema di

internalizzazione sistematica denominato “De@lDone Trading” (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all’art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo Unico della Finanza”), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell’appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell’Emittente.

- **Operatività sui sottostanti**

L’Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d’interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali attività finanziarie sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa da quale dipende il rendimento della Cedola Variabile eventuale alla scadenza cedolare.

- **Rapporti d'affari con gli emittenti i sottostanti**

L’Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti le Obbligazioni ovvero con gli sponsor di tali attività finanziarie sottostanti. L’esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo**

Poiché l’Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell’amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente

una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, non fornirà alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti comprese nel Paniere ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni, oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento.

Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Ai sensi del paragrafo 5.1.4 della sezione VI del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico

secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Ulteriori informazioni relative all'Emittente

In data 11 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Banca Toscana S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della banca stessa in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., capogruppo del Gruppo Monte dei Paschi di Siena di cui Banca Toscana S.p.A. fa parte. L'operazione è stata autorizzata da Banca d'Italia in data 23 gennaio 2009. Le assemblee straordinarie di Banca Toscana S.p.A. e di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sono state convocate entrambe per il 4 marzo 2009 per le necessarie deliberazioni.

L'operazione è effettuata in attuazione del Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2008-2011 approvato in data 10 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Maggiori informazioni in merito all'operazione di fusione saranno disponibili sul sito internet dell'Emittente WWW.MPS.IT nella sezione *Investor Relations*.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 27.02.09-27.02.14 CRESCITA EUROPA- 20^a emissione
Serie e Tranche	Serie n 20
ISIN	IT0004457435
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 20.000.000 (l'"Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 20.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il " Valore Nominale ").
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Direttore Generale in data 29 gennaio 2009 per un importo di EUR 20.000.000.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 4 febbraio 2009 al 25 febbraio 2009, salvo chiusura anticipata o prolungamento del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede (ovvero on-line) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 4 febbraio 2009 al 18 febbraio 2009, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ovvero online ai sensi degli artt. 30 e ss. Del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.</p>

Chiusura Anticipata

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet e sul sito internet del Responsabile del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto dell'eventuale commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**").

Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000,00 ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**").

Data di Godimento

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 27 febbraio 2009 (la "**Data di Godimento**").

Data di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse in data 27 febbraio 2009 (la "**Data di Emissione**").

Date di Regolamento

La data di regolamento del Prestito è il 27 febbraio

2009 (la "Data di Regolamento").

Data di Scadenza

La Data di Scadenza del Prestito è il 27 febbraio 2014.

Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Si applica la convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed al calendario *TARGET*.

Periodo di Rilevazione

In riferimento alla Cedola Variabile pagabile alla Data di Scadenza il Periodo di Rilevazione è costituito dalle seguenti date:

Data di Rilevazione Iniziale: 27 febbraio 2009

Data di Rilevazione Finale: 13 febbraio 2014

Nel caso in cui una Data di Rilevazione non coincida con un Giorno Lavorativo o con un Giorno di Borsa Aperta, secondo il calendario Target, per il Sottostante, si applicherà la convenzione *Following Business Day*.

Sottostante del/delle opzione/i

Il Paniere è composto dal seguente Sottostante:

indice azionario DJ EuroSTOXX50E

L'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 è un indice rappresentativo di 50 aziende europee ad elevata capitalizzazione. Il peso che ciascuna componente assume all'interno dell'indice non può essere superiore al 10%. L'indice è calcolato a partire dal 31 Dicembre 1991, con un valore iniziale pari a 1,000 (Fonte: Bloomberg).

Formula della Cedola Variabile

L'importo della Cedola Variabile è pari a:

$VN^* \text{ Max (Floor; Min (Cap; (Participation * Performance))$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione.

Floor = percentuale minima per la Cedola Variabile pari a 4,00%

Cap = percentuale massima per la Cedola Variabile pari a 40,00%

Participation = partecipazione all'apprezzamento puntuale del Sottostante nella misura del 70,00%

Performance = andamento del Sottostante nel corso del Periodo di Rilevazione calcolato sulla base della seguente formula:

$$Performance = \frac{Sottos\ tan\ te^{Finale} - Sottos\ tan\ te^{Iniziale}}{Sottos\ tan\ te^{Iniziale}}$$

Sottostante :rappresenta il Sottostante oggetto del calcolo.

Sottostante^{Iniziale} : rappresenta il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Sottostante^{Finale} : rappresenta il Valore di Riferimento Finale del Sottostante.

In ogni caso, la previsione di un valore massimo -pari al 40%- per quanto concerne l'importo della Cedola Variabile (c.d. *Cap*), comporta che, indipendentemente da quello che potrà essere la Performance, l'importo della Cedola Variabile non potrà superare tale valore massimo.

Valore di Riferimento

Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante sarà dato dal valore puntuale del Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale.

Il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sarà dato dal valore puntuale del Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale.

Per Valore Puntuale deve intendersi il Valore Ufficiale di Chiusura del Sottostante come rilevabile sulla pagina Bloomberg <SX5E Index>.

Data di Pagamento della Cedola Variabile (Eventuale)

La Data di Pagamento della Cedola Variabile eventuale è il 27 febbraio 2014.

Eventi di turbativa del Sottostante

Qualora, ad una Data di Rilevazione Iniziale e/o ad una Data di Rilevazione Finale, a ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo, si verifichi per il Sottostante una sospensione e/o una sostanziale

limitazione degli scambi (Evento di Turbativa³), o comunque per qualsiasi motivo non sia possibile rilevare il Valore Ufficiale di Chiusura del Sottostante stesso, verrà utilizzato, per tale Sottostante, il Valore Ufficiale di Chiusura relativo al primo giorno lavorativo successivo agli Eventi di Turbativa verificatisi.

Nel caso in cui si dovesse verificare un Evento di Turbativa in ciascuno dei quattro giorni lavorativi successivi ad una Data di Rilevazione Iniziale e/o Finale, l'Agente per il Calcolo procederà comunque a propria ragionevole discrezione ed in conformità con la prevalente prassi di mercato, alla determinazione di un Valore, da valere quale Valore Ufficiale di Chiusura per il Sottostante oggetto della Turbativa.

Eventi di natura straordinaria

Nell'ipotesi in cui, nel corso della vita del prestito obbligazionario, il Sottostante venga ad essere sostituito da un diverso Sottostante che tuttavia, a ragionevole giudizio dell'Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando una formula simile ovvero un metodo di calcolo simile ovvero comunque criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Sottostante, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive, a tale nuovo Sottostante, ed il termine "Sottostante" s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di sostituzione a tale nuovo Sottostante.

Nell'ipotesi in cui, nel corso della vita del prestito obbligazionario, si verifichi una significativa modifica nella formula o nel metodo utilizzato per il calcolo del Sottostante o comunque si modifichi significativamente il Sottostante, l'Agente per il Calcolo avrà facoltà di utilizzare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, ai fini di tutto quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive, in luogo del Sottostante così determinato, un Sottostante determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo

³ Per "Evento di Turbativa" si deve intendere il verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella migliore prassi, quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale.

utilizzando la formula ovvero i metodi di calcolo del Sottostante quali vigenti prima della modifica, nonché la composizione del Sottostante quale vigente prima della modifica (ovviamente con esclusione di quelle azioni la cui negoziazione sia cessata). Ove l'Agente per il Calcolo eserciti tale facoltà, ogni riferimento al Sottostante s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di modifica al Sottostante quale determinato e calcolato. Per quanto occorrer possa, si specifica che ai fini di tutto quanto sopra non costituiranno significative modifiche del Sottostante quelle che siano previste in occasione di modifiche nella sua composizione ovvero di modifiche relative alla capitalizzazione delle azioni che compongono il Sottostante o comunque in occasione di eventi simili. L'Emittente s'impegna a comunicare ogni informazione sul nuovo Sottostante agli obbligazionisti.

**Modalità di rettifica in caso di
erronea o mancata
pubblicazione**

Nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, come pubblicato nel mercato di riferimento, risulti successivamente corretto e tale correzione sia pubblicata nel medesimo mercato, l'Agente per il Calcolo determinerà le correzioni da effettuarsi a propria ragionevole discrezione e secondo la prevalente prassi di mercato. La correzione avverrà entro un termine di 15 gg. lavorativi dopo la pubblicazione dell'errore presso il mercato di riferimento.

In caso di mancata pubblicazione del Valore di Riferimento del Sottostante si procederà secondo quanto indicato nella precedente sezione "*Eventi di turbativa del Sottostante*".

Convenzioni e calendario ⁴

Le Cedole Variabili saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed al calendario *TARGET*. Le Cedole

⁴ La Convenzione di Calcolo [Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) il che comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

Variabili saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA).

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.

Negoziazione

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

Responsabile del Collocamento

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in viale G. Mazzini 46 - Firenze e Direzione Global Markets in viale Mazzini, 23 - Siena, banca del Gruppo Montepaschi agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Sito internet: www.mpscapitalservices.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente stesso con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it)

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Agente per il Calcolo

L'Emittente, con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it) , svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data di Godimento e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti

"Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1 aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero

comunque essere soggette le Obbligazioni, ivi comprese anche le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle aliquote impositive che si dovessero verificare successivamente all'emissione dei titoli.⁵

Descrizione del Sottostante

Sottostante	Valore di Riferimento	Fonte informativa	Paese di Quotazione
DJ Eurostoxx 50E	Prezzo Ufficiale di Chiusura	Bloomberg [SX5E Index]	Paesi Europei ^(*)

(*) s'intendono i Paesi nei quali sono quotate le azioni che compongono l'Indice

L'indice DJ Eurostoxx 50 è registrato e protetto da diritti di copyright. L'indice DJ Eurostoxx 50 e i relativi marchi commerciali sono concessi in licenza d'uso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per scopi determinati.

DJ Eurostoxx 50 è un marchio commerciale depositato di STOXX Limited e concesso in licenza d'uso STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza del DJ Eurostoxx 50 e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione agli strumenti finanziari emessi sulla base del presente programma (di seguito i "Prodotti").

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i Prodotti.
- raccomandano investimenti nei Prodotti o in qualsiasi altro titolo.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d'acquisto o vendita, quantità o prezzo dei Prodotti.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei Prodotti.
- tengono alcun conto delle esigenze dei Prodotti o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, compilazione o calcolo del DJ Eurostoxx 50 né hanno alcun obbligo in tal senso.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai Prodotti. In particolare,

- STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
- i risultati conseguibili dai Prodotti, dai proprietari dei Prodotti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all'uso di DJ Eurostoxx 50 e dei dati da esso riportati;
- l'accuratezza e la completezza di DJ Eurostoxx 50 e dei dati in esso inclusi;
- la commerciabilità e l'idoneità del DJ Eurostoxx 50 e dei relativi dati per un particolare fine od uso
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni di DJ Eurostoxx 50 o dei relativi dati;
- In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e STOXX è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non dei proprietari dei Prodotti o di terzi.

⁵ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente derivativa

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una opzione di tipo Call Spread Europea⁶ in cui è previsto un importo massimo percentuale per la Cedola Variabile. ed il suo valore alla data del 26 gennaio 2009, calcolato secondo il Modello di Black&Scholes⁷ è pari a 10,17%.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale a scadenza e, inoltre, paga a scadenza interessi lordi pari a 4% (3,50% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000,00 ciascuna. Il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione può essere così scomposto:

	Valore	In %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CALCOLATA IL 26 GENNAIO 2009 (CALCOLATA AD UN TASSO PARI ALL'EURIBOR 6M AUMENTATO DI 6,9 PUNTI BASE)	890,10	89,01%
COMPONENTE DERIVATIVA	101,70	10,17%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	8,20	0,82%
PREZZO DI EMISSIONE	€1.000,00	100%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO A SCADENZA È PARI A 0,79% ED IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO MINIMO È PARI A 0,69%.

⁶Opzione di tipo call che consente di partecipare all'apprezzamento puntuale del sottostante prescelto fino ad un massimo prefissato.

⁷Si tratta di un modello teorico utilizzato per la valutazione di un contratto di opzione utilizzando parametri quali il livello dei tassi di interesse, il prezzo corrente dell'attività finanziaria sottostante, il prezzo d'esercizio, il tempo residuo fino all'esercizio e la volatilità dei rendimenti dei titoli sottostanti l'opzione stessa.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario negativo

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al -5%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MASSIMA (CAP)	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	40%	4%	70%	-5%	Max(4%; Min(40%;70% *(-5%)))

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2014		4,00%	4,00%	3,50%	€ 1.040,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 0,79%	Netto 0,69%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,79% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,69%.

Scenario intermedio

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 30%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MASSIMA (CAP)	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	40%	4%	70%	30%	Max(4%; Min(40%;70% *(30%)))

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2014		21,00%	21,00%	18,37%	€ 1.121,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 3,88%	Netto 3,43%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,88% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,43%.

Scenario positivo

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 60%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MASSIMA (CAP)	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	40%	4%	70%	60%	Max(4%; Min(40%;70% *(60%))

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2014		40,00%	40,00%	35,00%	€ 1.400,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 6,96%	Netto 6,18%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 6,96% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 6,18%.

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

	BTP 1.08.2014 4,25% (ISIN IT0003618383)	OBBLIGAZIONE “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 27.02.2009-27.02.2014 Crescita Europa” (ISIN IT0004457435)		
		IPOSTESI NEGATIVA	IPOSTESI INTERMEDIA	IPOSTESI POSITIVA
Scadenza	1 agosto 2014	27 febbraio 2014	27 febbraio 2014	27 febbraio 2014
Rendimento (netto) al 26 gennaio 2009	3,54%	0,69%	3,43%	6,18%

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro sottostante utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. L'andamento storico deve, pertanto, essere inteso come meramente esemplificativo e non dovrà essere considerato come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva. Si ipotizza che il titolo sia stato emesso il 27 giugno 2003 con data di scadenza il 27 giugno 2008, Data di Rilevazione Iniziale 27 giugno 2003 , Date di Rilevazione Finale 27 giugno 2008 .

La simulazione è stata effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei Valori di Riferimento del Sottostante, e la performance del Sottostante sarebbe stata la seguente:

Periodo di rilevazione	Sottostante	27/06/2003	13/06/2008	Performance
2008	Indice DJ Eurostoxx 50E	2.453.49	3.562.67	45,21%

$$Performance = \frac{Sottos\ tan\ te^{Finale} - Sottos\ tan\ te^{Iniziale}}{Sottos\ tan\ te^{Iniziale}} = 45,21\%$$

pertanto la formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MASSIMA (CAP)	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2008	40%	4%	70%	45,21%	Max(4%; Min(40%;70% *(45,21%))

In tal caso, pertanto, sarebbe corrisposta le seguente Cedola:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 giugno 2003					€-1.000,00
27 giugno 2008		31,65%	31,65%	27,69%	€ 1.316,46
Rendimento annuo effettivo			Lordo 5,65%	Netto 5,01%	

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

